

CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI PARMA

VIALE GRAMSCI 26/C - 43100 PARMA - TEL. 0521 292910 - FAX 0521 291233 E-mail info@fitosanitario.pr.it
C.F. 80004050342 (LEGGE 18/6/31 N° 987 - DM 9/4/51 - 13/12/55 - L.R. 22/5/96 N°16)

Prot. N.° 258

Parma, lì 06.06.2006

OGGETTO: volantino lotta obbligatoria
Flavescenza dorata della vite.

Assessorato Provinciale Agricoltura

Comunità Montane

Comuni

Associazioni professionali agricole

Associazioni dei produttori

Consorzio tutela vini Colli di Parma

Consorzio prov. Viticoltura

Commercianti prodotti per l'agricoltura

Azienda Agraria Sper. Stuard

Loro Sedi

Per opportuna conoscenza in merito alle prescrizioni di lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata della vite che dovranno essere attuate nel 2006 nelle aziende viticole e nei vivai, si invia, in allegato, il volantino che riporta gli adempimenti previsti dalla determinazione n. 3061 del 07 marzo 2006 del Responsabile del Servizio Fitosanitario della Regione Emilia-Romagna, l'elenco dei prodotti ammessi in produzione integrata ed in agricoltura biologica e le date di applicazione.

Con la presente si chiede la Vostra cortese collaborazione per darne la massima diffusione.

Nel ringraziare porgo i più distinti saluti.

Il Direttore
(Valentino Dr. Testi)

CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI PARMA

VIALE GRAMSCI 26/C - 43100 PARMA - TEL. 0521 292910 - FAX 0521 291233 E-mail info@fitosanitario.pr.it
C.F. 80004050342 (LEGGE 18/6/31 N° 987 - DM 9/4/51 - 13/12/55 - L.R. 22/5/96 N°16)

LOTTA OBBLIGATORIA ALLA FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE IN PROVINCIA DI PARMA – ANNO 2006

Con determinazione n. 3061 del 07 marzo 2006 il Responsabile del Servizio Fitosanitario della Regione Emilia-Romagna ha dichiarato, ai sensi del Decreto di lotta obbligatoria (D.M. 31 maggio 2000), zone “focolaio” di Flavescenza dorata le aree vitate presenti nei comuni di: Calestano, Collecchio, Felino, Fidenza, Fornovo Taro, Langhirano, Lesignano de’ Bagni, Medesano, Noceto, Sala Baganza, Salsomaggiore, Solignano, Terenzo, Traversetolo e Varano de’ Melegari.

ADEMPIMENTI PREVISTI NEL 2006

⇒ **Nelle zone focolaio: obbligo di estirpare ogni pianta con sintomi sospetti di Flavescenza dorata, anche in assenza di analisi di conferma e divieto di prelevare materiale di moltiplicazione vegetativa della vite, senza preventiva autorizzazione del Servizio Fitosanitario regionale.**

⇒ **Al di fuori delle zone focolaio: obbligo di estirpare le piante di vite infette da Flavescenza dorata.**

⇒ **obbligo di eseguire in tutte le aree vitate della provincia n. 1 trattamento contro il vettore *Scaphoideus titanus* sulla base delle indicazioni impartite dal Servizio Fitosanitario regionale e rese note attraverso i bollettini tecnici provinciali.**

⇒ **obbligo di eseguire in tutti i vigneti a conduzione biologica n. 2 trattamenti contro il vettore *Scaphoideus titanus* sulla base delle indicazioni impartite dal Servizio Fitosanitario regionale e rese note attraverso i bollettini tecnici provinciali.**

⇒ **obbligo di eseguire nei campi di piante madri per marze e per portinnesti n. 2 trattamenti e nei barbatellai n. 3 trattamenti contro il vettore *Scaphoideus titanus*.**

I viticoltori ed i vivaisti che intendono presentare domanda per la concessione di eventuali contributi per l'estirpazione di piante di vite affette da Flavescenza dorata, ai sensi della legge n. 388/2000, devono obbligatoriamente segnalare al Servizio Fitosanitario regionale o al Consorzio Fitosanitario Provinciale, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, la presenza nei propri vigneti di piante con sintomi sospetti di Flavescenza dorata, prima della loro estirpazione.

I trattamenti contro *Scaphoideus titanus* vanno eseguiti, al fine di salvaguardare l'azione pronuba delle api, dopo il 15 giugno 2006 e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo aver sfalciato da almeno 48-72 ore le erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura come previsto dall'art. 15 della L.R. 25 agosto 1988 n. 35 “Tutela e sviluppo dell'apicoltura” e dal DPGR 4 marzo 1991 n. 130.

I bollettini tecnici provinciali sulla base dei rilievi svolti localmente possono indicare epoche più precise per l'esecuzione degli interventi. Il primo trattamento dovrà comunque essere realizzato dopo il 15 giugno ed entro e non oltre il 10 luglio 2006.

Di seguito si riportano gli insetticidi raccomandati dal Servizio Fitosanitario regionale ed ammessi in lotta integrata ai sensi degli specifici provvedimenti normativi (Reg. Ce 1257/99, Reg. CE 2200/96, L.R. 28/98 e L.R. 28/99) ed in agricoltura biologica ai sensi del Reg. CEE 2092/91.

Le aziende che non rientrano in tali campi applicativi possono utilizzare anche altri prodotti insetticidi purché autorizzati per la lotta alle cicaline della vite o autorizzati sulla vite per la lotta ad altri fitofagi presenti nello stesso momento in cui si deve eseguire l'intervento obbligatorio contro Scafoideo ed efficaci anche contro le cicaline.

PRODUZIONE INTEGRATA: N. 1 TRATTAMENTO OBBLIGATORIO CONTRO SCAFOIDEO			
Sostanza attiva	Formulato Commerciale	Dose g o ml/hl	Epoca
Clorpirifos etile *	Dursban 75 WG (Dow), Alisè 75 WG (Sipcam), Pennphos 240 (Cerexagri), Pynrex ME (Makhteshim), ecc.	70 170-210	20 – 30 giugno
Etofenprox	Trebon Star (Sipcam), Scatter (Bayer)	100	20 – 30 giugno
Fenitrothion *	Afidina 40 WG (Isagro), Rotiofen 40 WG, IPM 400 (Bayer), Rotiofen CAP (Siapa), Fenitrocap (Cerexagri), Ircafen 35 (Terranalisi), Sumit WG (Scam), Turbofen 35 CS (Sariaf), ecc.	175-200 160-190 270-300 175-200	20 – 30 giugno
Malathion *	Baldo EW (Siapa), Smart EW (Du Pont)	120-150	20 – 30 giugno
Thiametoxam *	Actara 25 WG (Syngenta)	20 g/hl 200 g/ha	20 – 30 giugno

Solo nel caso si decida di fare n. 2 trattamenti specifici è possibile impiegare nel primo intervento buprofezin

Buprofezin	Applaud 40 SC (Sipcam), Sword (Ital-Agro), Mascot (Scam), ecc.	60 100 75-100	15 – 20 giugno + contatticida dopo 20 – 30 gg
-------------------	--	---------------------	---

* Clorpirifos etile, Fenitrothion, Malathion e Thiamethoxam si possono impiegare una sola volta all'anno, indipendentemente dall'avversità.

AGRICOLTURA BIOLOGICA: N. 2 TRATTAMENTI OBBLIGATORI CONTRO SCAFOIDEO				
In caso di elevata presenza di Scafoideo consigliati almeno 3 trattamenti				
Sostanza attiva	Formulato Commerciale	Dose g o ml/hl	Epoca	Intervallo tra i trattamenti
Piretrine	Biopiren Plus (Intrachem), Piretro verde (Copyr), ecc.	140-160	Dal 15 al 20 giugno	5 giorni
Piretrine + Piperonil butossido	Piretrum 40 (Scam), Piresan Plus (Intrachem), Keniatox Verde (Copyr), Pyros (Serbios), ecc.	70-80	Dal 15 al 20 giugno	5-7 giorni
Piretrine + Rotenone	Show (Serbios)	600-700	(§)	8 giorni

(§) I prodotti contenenti rotenone sono ammessi per eventuali trattamenti sulla seconda generazione della tignoletta (fine giugno – inizio luglio) e sono validi anche per la lotta allo Scafoideo.